

Dal 21 dicembre stop agli spostamenti tra regioni, il 25-26 dicembre e Capodanno anche tra comuni

di **Redazione**

02 Dicembre 2020 - 22:33



Genova. Dal 21 dicembre al 6 gennaio sarà vietato “ogni spostamento in entrata e in uscita tra i territori di diverse regioni o province autonome” a prescindere dai colori. Inoltre, **“nelle giornate del 25 e del 26 dicembre 2020 e del 1° gennaio 2021 è vietato ogni spostamento tra comuni”** salvo quelli “motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute”. È quanto prevede il **decreto legge approvato dal consiglio dei ministri** (pubblicato in Gazzetta ufficiale) che fissa la cornice normativa per il nuovo Dpcm

Sarà consentito “il rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione” ma **“con esclusione degli spostamenti verso le seconde case ubicate in altra Regione o Provincia autonoma”**.

Dal 21 dicembre in poi sarà dunque possibile raggiungere una seconda casa fuori città purché all’interno della propria regione, ma non nelle giornate del 25 e 26 dicembre 2020 e del 1° gennaio 2021, quando sarà comunque in vigore il **divieto di spostamento dal proprio comune**, punto su cui era nato uno **scontro interno alla maggioranza** con Italia Viva contro tutti gli altri.

Fino al 20 dicembre, insomma, dovrebbe restare in vigore il sistema della divisione a colori, con possibilità di spostarsi solo tra regioni in zona gialla. Ma tra il 21 dicembre e il 6 gennaio il governo potrà prevedere **misure più restrittive “anche indipendentemente dalla classificazione in livelli di rischio di scenario”**.

Inoltre il decreto fissa la **durata** del prossimo Dpcm, che dovrebbe essere firmato nella giornata di domani, in un **massimo di 50 giorni anziché 30 giorni**. Le misure decise dal governo, quindi, potrebbero protrarsi anche molto oltre l'Epifania.

All'interno di questo ulteriore provvedimento saranno contenute le norme specifiche sull'apertura di **bar, ristoranti, impianti sciistici, scuole**, nonché probabilmente le eventuali eccezioni alle norme previste dal decreto. Ulteriori modifiche potrebbero essere apportate durante la fase di **conversione in legge** che, com'è noto, dovrà concludersi entro 60 giorni dalla pubblicazione.